

GINNASTICA | L'ANNIVERSARIO

Storia di sport e aggregazione

A Bellinzona una serata ufficiale ha dato il via alle celebrazioni per i 150 anni dell'Associazione cantonale ticinese

di Fulvio Castelletti

Era il 20 febbraio del 1869 quando, a Lugano, fu discusso e accettato il primo statuto volto a "costituire una Società cantonale di ginnastica". Erano presenti i delegati delle quattro società che esistevano da alcuni anni: Bellinzona, Chiasso, Locarno e Lugano. Nasceva così ufficialmente l'Associazione cantonale ticinese di ginnastica (Actg). Mercoledì al Castelgrande di Bellinzona, l'evento è stato ricordato alla serata ufficiale di apertura dei festeggiamenti per i 150 anni di storia di una fra le più importanti federazioni sportive ticinesi, che conta 9'500 membri attivi in 31 società su tutto il territorio cantonale. Una storia ricca di contenuti sportivi, oltre che caratterizzata da un valore sociale aggregativo.

Amore, coraggio, orgoglio

Alla presenza di circa duecento invitati, fra i quali personalità del mondo ginnico e politico, sono intervenuti con parole di saluto e augurio il presidente del Consiglio di Stato Claudio Zali, la granconsigliera Pelin Kandemir Bor-

doli e il municipale di Bellinzona Mauro Minotti. Dal canto suo Matteo Quadranti (presidente Actg), rievocando il percorso storico dell'Associazione, ha evidenziato concetti quali amore, coraggio e orgoglio. Amore per una causa che occorre sostenere e difendere; coraggio di lottare e insistere anche nei momenti più duri; orgoglio di appartenere a una famiglia sana, ricca di principi solidi. La presidente del comitato organizzativo per il 150° Actg, Renata Loss Campana, ha centrato il suo discorso su alcuni ricordi significativi, che faranno sempre da collante per tutti; mentre Fabio Corti (rappresentante ticinese nel comitato centrale Fsg), ha ricordato come il mondo ginnico cantonale, ma non solo, debba perseguire ideali condivisi, per raggiungere insieme obiettivi prestigiosi.

Valori e doveri

L'attenzione dei presenti è stata catalizzata dall'intervento di una figura storica ed emblematica: quella di Ermirio Giudici. Oggi lucido centenario, fu presidente del comitato organizzativo per il 125° anniversario dell'Associazione, nonché padrino del vessillo sostituito mercoledì sera. Oltre a richiamare i fasti dell'Actg, Giudici ha sottolineato quali siano valori, doveri e responsabilità per mantenere alta l'importanza dell'agire futuro, in funzione della gioventù ticinese.



Oggi sono 31 le società su tutto il territorio

MASSIMO PACCIORNI-JOB



Nuovo vessillo PACCIORNI-JOB

IL MOMENTO

Cambio di bandiera, così il passato si perpetua

Paolo Zürcher e Viviana Delmenico hanno inaugurato il nuovo vessillo cantonale. Scelti quali padrino e madrina, sono due figure di spicco, che hanno lasciato un segno nella recente storia ginnica. Zürcher per oltre un trentennio è stato presidente della Sfg Chiasso e dal 1981 al 1988 alla testa dell'Actg. Già rappresentante ticinese in seno alla Fsg, è stato "anima e corpo" del Memorial Gander per un tren-

tennio. Delmenico è stata a lungo dinamica e apprezzata componente del comitato direttivo dell'Actg. A loro è dunque andato un omaggio doveroso, momento simbolico che riveste un importante valore di continuità.

Una realtà riassunta in immagini

Uno dei momenti attesi della serata è stata la proiezione del fil-

mato, di una ventina di minuti, che ripercorre i fatti storici salienti dell'Associazione. Curato dalla giornalista Valentina Formenti, ha rivisitato alcuni eventi topici della storia ginnica cantonale. Una storia fatta anche di personaggi eccellenti, che ha permesso di ricollegarsi con un passato illustre di cui occorre perpetuare una costante consapevolezza, nella convinzione di volerne ripetere le gesta anche

in futuro. La chiusura dell'evento di mercoledì a Castelgrande di Bellinzona è stata affidata a Christian Pezzatti, tecnico attivo in seno alla Sfg di Biasca e anche artista teatrale il quale ha proposto lo spettacolo dal titolo "Il coraggio di amare". Con questo lavoro, Pezzatti ha preso per mano i presenti, sollevando una problematica più che mai attuale: cosa significa amare?, abbiamo il coraggio di farlo? Una rap-

presentazione che è stata molto apprezzata e che ha inoltre avuto il pregio, nell'estensione dei concetti evidenziati, di far riflettere sui veri valori dell'Associazione cantonale ticinese di ginnastica.

I festeggiamenti per l'anniversario non si esauriscono con la serata di mercoledì. Il traguardo sarà celebrato con una serie di appuntamenti e proposte su tutto l'arco dell'anno.